



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 146 del 21/10/2014

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 ottobre 2014, n. 1942

Taranto ENI-Raffineria. Adeguamento stoccaggio del greggio proveniente dal giacimento Tempa Rossa. Richiesta di riesame dalla “Compatibilità ambientale” e dei correlati provvedimenti ambientali e di quelli riferiti al rischio industriale.

L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente Lorenzo Nicastro, sulla base dell'istruttoria espletata dalla funzionaria A.P., ing. Rossana Racioppi, confermata dai dirigenti del Servizio Ecologia, ing. Antonello Antonicelli, e del Servizio Rischio industriale, ing. Giuseppe Tedeschi, riferisce quanto segue.

Premesso che:

Il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare (MATTM) con Decreto n. 273 del 24.05.2010, rilasciato ai sensi del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., ha autorizzato ENI S.p.a. Divisione Refining & Marketing ad esercire la Raffineria di Taranto alle condizione del parere istruttorio definitivo reso in data 24.02.2010 dalla Commissione istruttoria AIA-IPPC.

Nelle more del rilascio tale autorizzazione, la predetta Società, in data 15.04.2010, ha presentato al MATTM, secondo quanto disposto dal D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii., istanza di pronuncia di compatibilità ambientale per il progetto VIA e AIA congiunto “Raffineria di Taranto Adeguamento stoccaggio del greggio proveniente dal giacimento Tempa Rossa”. L'intervento che, a parità di capacità di raffinazione attualmente autorizzata con il citato Decreto 273/2010, prevede un aumento della capacità di movimentazione del greggio a circa 2,7 Mt/anno si compone sinteticamente delle seguenti opere:

interventi on shore in ambiente terrestre

- costruzione di due nuovi serbatoi di stoccaggio greggio Tempa Rossa (della capacità complessiva 180.000 m3);
- costruzione di due nuove aree di pompaggio per la spedizione del greggio Tempa Rossa e del greggio Val d'Agri al nuovo pontile;
- costruzione di nuova linea di trasferimento greggio Tempa Rossa dai nuovi serbatoi al nuovo pontile;
- costruzione nuova linea di trasferimento greggio Val d'Agri dai serbatoi esistenti al nuovo pontile;
- costruzione di un nuovo impianto pre-raffreddamento greggio Tempa Rossa per la riduzione delle temperature dello stesso a circa 45°C necessarie per il suo stoccaggio;
- costruzione di due nuovi impianti di recupero vapori a integrazione dell'esistente, uno per la gestione dei vapori da caricamento greggio Tempa Rossa e uno per la gestione dei vapori di caricamento greggio Val d'Agri; adeguamento /potenziamento servizi ausiliari asserviti alle nuove installazioni onshore;

interventi off shore in ambiente terrestre

- prolungamento del pontile esistente a servizio della raffineria con realizzazione nuova piattaforma;
- adeguamento dei servizi ausiliari asserviti al pontile;

La Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS del MATTM ha espresso parere favorevole con prescrizioni (n. 756 del 21.06.2011) così come il Ministero per i Beni e le attività culturali, con nota prot. n. 22521 del 11.07.2011. Nell'ambito di tale procedura ministeriale, la Giunta della Regione Puglia, chiamata ad esprimersi in via endoprocedimentale ai sensi della l.r. 11/2001 e ss.mm.ii. e D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii., ha rilasciato, con Deliberazione n. 2515 del 22.11.2011, parere favorevole con prescrizioni sulla scorta del parere tecnico prodotto dal Comitato regionale VIA, cui compete la responsabilità dell'istruttoria tecnica ai sensi del comma 6, art. 4 e del comma 4, art. 11 del r.r. 10/2011, nelle sedute del 29.07.2011 e del 4.10.2011 ed in considerazione, tra l'altro, dell'orientamento favorevole espresso dalla Provincia e dal Comune di Taranto.

Il Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio, di concerto con il Ministro per i Beni e le attività culturali, con Decreto n. 573 del 27.10.2011 ha rilasciato la compatibilità ambientale al progetto in questione ed ha autorizzato l'esercizio alle prescrizioni riportate nell'art. 1 dello stesso atto.

La Giunta della Regione con Deliberazione 1944 in data 2.10.2012 ha approvato il "Piano concernente le prime misure di intervento per il risanamento della qualità dell'aria nel quartiere tamburi" che, tra l'altro, prevede il riesame delle autorizzazioni integrate ambientali del comprensorio industriale Taranto-Statte.

Il MATTM, sulla base di detta Deliberazione e della formale richiesta della Regione Puglia e del Comune di Taranto, con Decreto n. 194 del 06.06.2013 ha disposto il riesame dell'AIA

273/2010 per l'esercizio della raffineria ENI-TA al fine di dare adempimento al suddetto Piano di risanamento, di valutare tutte le possibili interconnessioni esistenti con gli altri impianti dell'area dotati di AIA, di adeguare le disposizioni di esercizio recate dal Decreto 573/2011 (adeguamento stoccaggio) e dalle diverse modifiche impiantistiche prospettate dal gestore.

Il MATTM con disposizione prot. n. 19907 del 20.06.2014, visto il parere positivo della Commissione tecnica per la verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS, n. 1944 del 06.06.2014, ha escluso dalla procedura di valutazione di impatto ambientale il progetto "Variante piano di gestione terre e rocce da scavo" presentato da ENI a seguito delle risultanze della caratterizzazione dei terreni, prevista dal Decreto n. 573/2011 e preventiva all'esecuzione dei lavori, secondo cui i volumi contaminati sono risultati essere circa 30.000 m³ anziché i 650 m³.

Considerato che:

Il Servizio Ecologia della Regione Puglia ha chiesto più volte al MATTM (note prot. n. 10961 del 05.12.2011, n. 1283 del

15.02.2012, n. 7981 del 4.10.2012, n. 9013 del 30.10.2012) di tenere conto, nel prosieguo dell'iter autorizzativo in questione, delle valutazioni e delle prescrizioni formulate con la richiamata DGR n. 2515/2011, non ricevendo alcun riscontro. Tra le prescrizioni si ritiene utile richiamare sinteticamente:

- la richiesta al gestore di presentare, ad ARPA Puglia ed alla ASL competente una valutazione di incidenza sanitaria (VIS), in quanto i dati utilizzati nello studio apparivano piuttosto risalenti;
- l'esigenza di ulteriori forme di mitigazione e compensazione dell'aumento delle emissioni fuggitive conseguenti alla realizzazione del progetto in questione. Tali compensazioni avrebbero riguardato la realizzazione di impianti fotovoltaici a beneficio del Comune di Taranto ed interventi a sostegno dei parchi naturali regionali presenti;
- la richiesta di armonizzare le previsioni del Piano regolatore portuale con le opere previste dal progetto Tempa Rossa;
- la definizione di un programma di monitoraggio finalizzato a valutare gli effetti delle emissioni diffuse sugli habitat e sulle specie menzionate sulle schede dei siti della rete Natura 2000, prossimi all'area di intervento.

Nelle more è intervenuta la l.r. 21/2012 ed il connesso r.r. 24/2012 riguardante "Norme a tutela della salute dell'ambiente e del territorio sulle emissioni industriali inquinanti per le aree pugliesi già dichiarate ad elevato rischio ambientale". L'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente, con lettera prot. n.

51401 del 25.09.2014 ha formulato una serie di osservazioni sull'intervento denominato Tempa Rossa riferite ad aspetti sia ambientali sia relative al rischio di incidenti rilevanti. La Regione Puglia, con nota prot. n. 3760 del 30.09.2014 del Servizio Rischio Industriale, ha trasmesso detta missiva al MATTM per le iniziative di competenza.

Relativamente agli aspetti riguardanti la normativa in materia di incidenti rilevanti di cui al D.lgs. 334/1999, il Servizio Rischio industriale con nota prot. n. 3781 del 01.10.2014 ha argomentato sulla questione affermando che "[...] Quanto sopra viene rimesso alle valutazioni che codesto Ministero vorrà assumere tenendo conto sia del contermine bacino portuale, sia delle interazioni con il trasporto di merci pericolose via mare tenuto conto del piano di emergenza nucleare."

Per quanto riportato nelle premesse e per le considerazioni svolte da ARPA Puglia con la suddetta nota, si ritiene necessario chiedere al MATTM di riesaminare, ai sensi dell'art. 29 octies comma 4 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., il Decreto ministeriale n. 573/2011 di compatibilità ambientale dell'intervento in questione e dei correlati provvedimenti ambientali anche riferiti al rischio di incidenti rilevanti ai sensi del D.lgs. 334/1999, così come prescritto dall'art. 29 sexies comma 8 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

Per le motivazioni sopra esposte si ritiene di proporre l'adozione del presente atto.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N.28/2001

La presente Deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto quanto sopra esposto, l'Assessore alla Qualità dell'Ambiente Lorenzo Nicastro sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta Regionale l'adozione della presente deliberazione ai sensi della l.r. n. 7/1997, art. 4, comma 4, lettera k).

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;

viste le sottoscrizioni apposte in calce al presente provvedimento da parte del Funzionario A.P. del Dirigente del Servizio Ecologia e del Dirigente del Servizio del Rischio industriale;

a voti unanimi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di fare propria la relazione dell'Assessore alla Qualità dell'Ambiente che qui si intende integralmente riportata e approvata;

- di chiedere al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, per quanto riportato nelle premesse e per le considerazioni svolte da ARPA Puglia con nota 51401 in data 25.09.2014, di riesaminare:

- ai sensi dell'art. 29 octies comma 4 del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii., il Decreto ministeriale n. 573/2011 di compatibilità ambientale dell'intervento in questione;

- i correlati provvedimenti ambientali e quelli riferiti al rischio di incidenti rilevanti di cui al D.lgs. 334/1999, recependo le prescrizioni di quest'ultimo ai sensi dell'art. 29 sexies comma 8 del D.Lgs

152/2006 e ss.mm.ii.;

- di trasmettere, a cura del Servizio Ecologia, il presente provvedimento al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, al Servizio Rischio Industriale, al Servizio Urbanistica;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e la pubblicazione sul sito istituzionale.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta

Avv. Davide F. Pellegrino Alba Sasso
